



# PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FEBBRAIO 2022 | N.1



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



## Un filo diretto con i dipendenti pubblici

Debutta oggi **PArliamo**, la newsletter del Dipartimento della Funzione pubblica per tutti i 3,2 milioni di dipendenti pubblici. Un filo diretto indispensabile, alla luce della rivoluzione in corso e della sfida del Piano nazionale di ripresa e resilienza che vede nella PA il volano e il catalizzatore della realizzazione di un'Italia più ricca, più competitiva, più efficiente e più giusta. L'investimento sul capitale umano pubblico è il punto qualificante della riforma: per la transizione amministrativa e digitale, accanto alle tecnologie, servono le persone e le competenze. **PArliamo** sarà uno strumento di aggiornamento dei dipendenti su tutte le principali novità che riguardano il lavoro pubblico e la riforma, dalla formazione ai contratti, e sarà accompagnata dall'attivazione di canali di ascolto dedicati. La nuova PA si costruisce solo insieme.

### In questa Newsletter

- p. 2** | "PA 110 e lode", oltre 70 atenei aderiscono al progetto
- p. 2/3** | "Syllabus per la formazione digitale", al via i pacchetti formativi
- p. 3** | "Facciamo semplice l'Italia": consultazione aperta anche ai dipendenti pubblici
- p. 4** | "Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona", bando aperto fino al 21 marzo
- p. 5** | Contratti, rinnovo anche per i Vigili del Fuoco. In pista Sanità ed Enti locali
- p. 5** | "Anagrafe dei dipendenti, un'altra tessera per la digitalizzazione della PA
- p. 6** | Customer satisfaction: un banner sui siti delle amministrazioni
- p. 6/7** | SNA, tre premi Nobel nel nuovo comitato scientifico
- p. 7/8** | Enti locali e assunzioni, un tavolo per monitorare l'efficacia delle misure
- p. 8** | Assegno unico, da marzo il beneficio sarà erogato dall'Inps
- p. 9** | La foto del mese

## “PA 110 e lode”, oltre 70 atenei aderiscono al progetto

Trentatré protocolli d'intesa già siglati e altri 40 in corso di formalizzazione. Il progetto “PA 110 e lode”, che consente ai dipendenti pubblici l'iscrizione a condizioni agevolate a corsi di laurea, corsi di specializzazione e master, ha subito raccolto l'adesione di oltre 70 Università aderenti alla rete CRUI.

I 33 atenei che hanno già definito l'offerta formativa sono i seguenti: Sapienza Università di Roma, Università dell'Aquila, Lumsa, Link Campus University, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università di Bergamo, Università di Camerino, Università di Firenze, Università di Foggia, Università di Messina, Università Milano Bicocca, Università di Cassino e Lazio meridionale, Università di Udine, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma, Università Politecnica delle Marche, Università LUM “Giuseppe Degennaro”, Università degli Studi del Molise, Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Libera Università degli Studi di Enna “Kore”, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Tuscia, Università di Bari “Aldo Moro”, Università di Macerata, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Università del Salento, Università di Salerno, Università per Stranieri di Siena, Università dell'Insubria.



Il progetto “PA 110 e lode” fa parte del più ampio piano strategico per la formazione e la valorizzazione del capitale umano pubblico “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”, presentato il 10 gennaio 2022 presso il Dipartimento della Funzione pubblica, ed è il frutto di un protocollo d'intesa siglato il 7 ottobre 2021 tra il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e la ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa. L'obiettivo è assicurare ai 3,2 milioni di dipendenti in servizio le competenze necessarie per affrontare le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica. Nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego si riconosce la centralità della formazione, che permetterà miglioramenti nella carriera e nelle retribuzioni.

L'offerta formativa di ogni Università, continuamente aggiornata, è consultabile al link:

[www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode](http://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode)



## “Syllabus per la formazione digitale”, al via i pacchetti formativi

Il 1° febbraio 2022 ha preso avvio il programma di assessment e formazione digitale rivolto ai dipendenti pubblici, nell'ambito del piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” presentato il 10 gennaio scorso. Le amministrazioni diventano parte attiva del programma, informando dell'adesione i propri dipendenti e promuovendo gli interventi formativi a partire da una riflessione sistematica sulle priorità strategiche e sugli effettivi fabbisogni di competenze.

Alla prima finestra utile per le adesioni, che si è chiusa il 15 febbraio, hanno risposto 2mila amministrazioni, per un totale di 703.090 dipendenti, dei quali 325.345 segnalati per la partecipazione ai corsi. Si tratta di oltre 1.200 Comuni, tra cui Roma Capitale e Milano, 65 tra aziende, ospedali e strutture sanitarie, 15 tra Regioni e Province, 8 Città metropolitane, 36 Università, dalla Sapienza all'ateneo di Genova, 19 Camere di commercio, l'Arma dei Carabinieri, l'Agenzia delle Entrate, il Consiglio nazionale delle ricerche.

Sulla piattaforma Syllabus gli oltre 325mila dipendenti individuati dalle amministrazioni possono accedere all'autovalutazione delle proprie competenze digitali. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma propone i moduli formativi più adeguati a colmare i gap di conoscenza e a migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende, pubbliche e private, del settore tecnologico, a cominciare da TIM e Microsoft. Dal 10 al 31 gennaio è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per mettere a disposizione, a titolo gratuito, contenuti formativi coerenti con gli obiettivi del Piano e, in particolare, con il modello di competenze digitali definito nel Syllabus. All'avviso hanno risposto oltre 50 operatori, tra cui altri top player come Cisco, Oracle, Leonardo, Fastweb. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il "fascicolo del dipendente", in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei.

La partecipazione all'iniziativa non ha costi, né per le amministrazioni, né per i singoli dipendenti. Per le persone, il programma rappresenta una occasione di investimento sul proprio percorso professionale; per le amministrazioni, una grande opportunità di crescita per il loro sistema di competenze organizzative, finalizzata a fornire una risposta sempre più efficace e di qualità ai bisogni dei cittadini.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/syllabus-competenze-digitali>

## “Facciamo semplice l'Italia”: consultazione aperta anche ai dipendenti pubblici

È partita venerdì 18 febbraio e sarà aperta fino al 18 maggio sulla piattaforma ParteciPA la consultazione pubblica “Facciamo semplice l'Italia. Le tue idee per una PA amica”. Lanciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la consultazione punta a individuare 600 procedure complesse da eliminare, semplificare o reingegnerizzare entro il 2026. La milestone del PNRR prevede una tappa intermedia nel 2024, quando dovranno essere semplificate le prime 200 procedure. Obiettivo finale è realizzare un catalogo unico, valido su tutto il territorio nazionale.

A cittadini, imprese, associazioni, dipendenti pubblici e amministrazioni si chiede, attraverso questionari dedicati, di segnalare le procedure critiche su cui intervenire. Per dipendenti e amministrazioni le aree tematiche delle possibili segnalazioni sono 15, più eventuale “altro” da specificare: approvvigionamenti, appalti e lavori pubblici; patrimonio, bilanci, contabilità e finanza; controlli interni e valutazione della performance; reclutamento e gestione del personale della PA; trasparenza e anticorruzione; ambiente, edilizia e urbanistica; anagrafe, stato civile ed elettorale; attività produttive, polizia locale e trasporti; fisco e tributi; istruzione; università e ricerca; cultura e turismo; lavoro, previdenza, sanità e politiche sociali; disabilità.

Per approfondire:

<https://partecipa.gov.it/processes/semplificazioni>



# “Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”, bando aperto fino al 21 marzo



C'è tempo fino al 21 marzo per partecipare al progetto “Valore Pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”, ideato dalla Sda Bocconi School of Management e dal Gruppo Editoriale Gedi, con il patrocinio del ministro per la Pubblica Amministrazione, del Dipartimento della funzione pubblica e di Anci e Upi. L'iniziativa è finalizzata a valorizzare e condividere le best practice nell'ambito delle amministrazioni: quelle esperienze ad alto tasso di innovazione che apportano risultati tangibili e misurabili per i destinatari, sia in termini di modernizzazione dei servizi sia nell'organizzazione dei sistemi di gestione.

“Valore pubblico” punta a sostenere il processo di cambiamento della PA avviato nel 2021 con la riforma dei concorsi pubblici, le semplificazioni, la riqualificazione del lavoro pubblico, e destinato ad avanzare nel 2022, che si prospetta come l'anno dell'innovazione. È possibile presentare la propria candidatura fino al 21 marzo 2022 allegando i documenti richiesti. Le amministrazioni possono inviare solo una candidatura per ciascuna delle dieci categorie individuate -sostenibilità, digitalizzazione, semplificazione amministrativa, diversità e inclusione, lavoro e sviluppo economico-imprenditoriale, nuove fragilità, sport, cultura e turismo, innovazione e creatività, innovazioni gestionali - e ogni progetto non può avere più categorie di appartenenza. Le valutazioni verranno effettuate entro il 30 aprile 2022 e l'elenco delle amministrazioni selezionate sarà reso pubblico a giugno.

#### Info:

<https://www.sdabocconi.it/it/sda4gov/call-to-action>



## Contratti, rinnovo anche per i Vigili del Fuoco. In pista Sanità ed Enti locali

A dare concreta attuazione alla riforma del pubblico impiego approvata con il decreto legge 80/2021 contribuiscono i rinnovi contrattuali 2019-2021: è già stato firmato da Aran e sindacati, il 5 gennaio 2022, l'accordo per il comparto funzioni centrali, apripista per tutti gli altri. Tra le principali novità ci sono il nuovo ordinamento professionale con la riclassificazione del personale; la regolamentazione del lavoro agile in senso stretto e del lavoro da remoto, nel rispetto della soddisfazione di cittadini e imprese; l'introduzione di una quarta area, ossia "l'area delle elevate professionalità" in cui saranno assunti i

dipendenti altamente qualificati; un'attenzione maggiore alla formazione del personale, cruciale per sostenere la transizione digitale; una rivisitazione di alcuni istituti normativi ed economici previsti dal precedente CCNL, come le assenze per malattia in caso di gravi patologie.

Le trattative per i comparti Sanità ed Enti locali sono in corso all'Aran e dovrebbero concludersi nelle prossime settimane. Al Dipartimento della funzione pubblica, dopo la sigla sul rinnovo per il comparto difesa e sicurezza, il 23 dicembre scorso, è arrivata anche la firma per Vigili del Fuoco e si lavora all'accordo per i prefetti.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it>

<https://www.aranagenzia.it/>

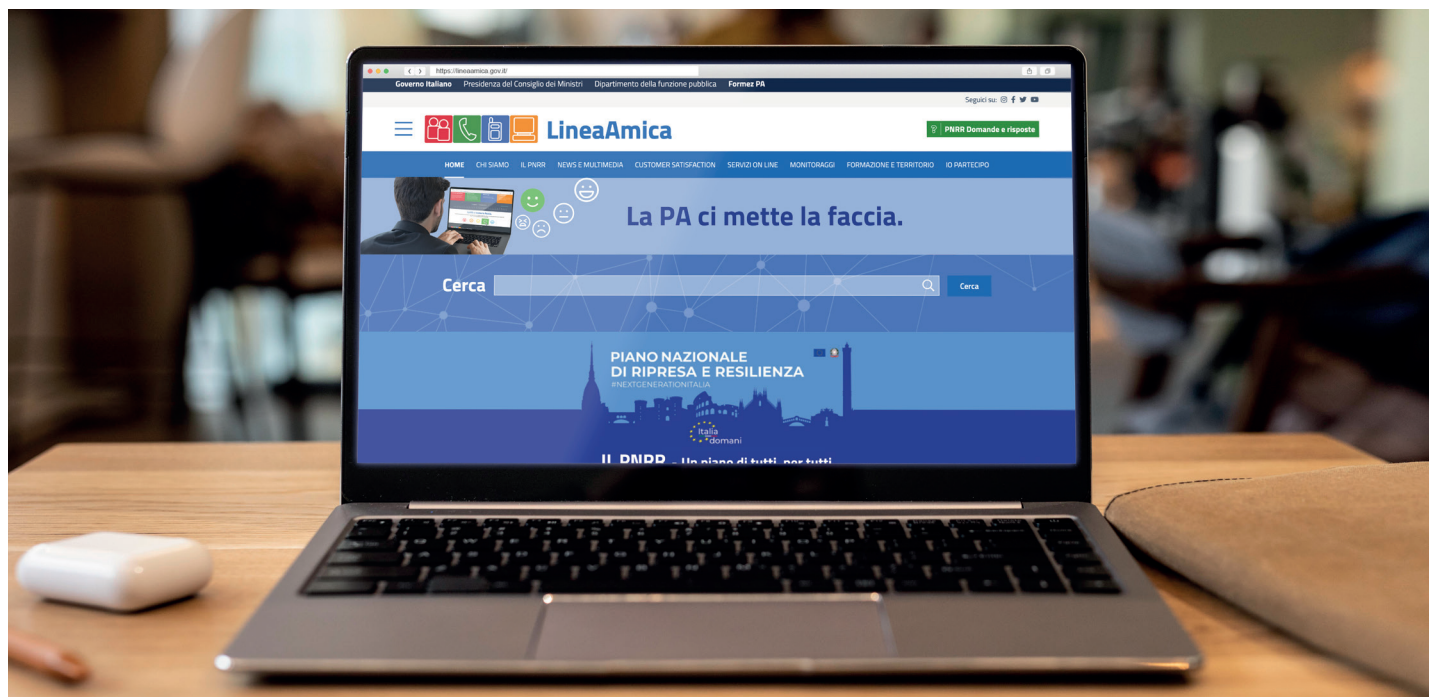
## "Anagrafe dei dipendenti, un'altra tessera per la digitalizzazione della PA

Nel decreto legge "energia", approvato dal Consiglio dei ministri il 18 febbraio 2022, è prevista l'istituzione dell'Anagrafe dei dipendenti pubblici, un censimento permanente che si avvarrà della base dati del personale della Pubblica amministrazione istituita presso il ministero dell'Economia e che sarà fondamentale per completare la digitalizzazione del settore pubblico. L'Anagrafe sarà propedeutica alla realizzazione del fascicolo elettronico del dipendente, progetto previsto dal Pnrr entro il 2026, che conterrà lo "storico" di ogni lavoratore pubblico, dalla formazione alla mobilità, e che sarà accessibile a ogni lavoratore dal portale del reclutamento in PA.

Per approfondire:

<https://www.inpa.gov.it/>





## Customer satisfaction: un banner sui siti delle amministrazioni

La nuova Pubblica amministrazione si avvicina al cittadino divenendo una PA che ascolta. Per questo è stato ideato un sistema di customer satisfaction: attraverso un banner, pubblicato sui siti web delle pubbliche amministrazioni che forniscono un servizio online al cittadino, sarà a breve possibile, per l'utente, esprimere il gradimento sull'esperienza digitale dei servizi online, in modo semplice e sicuro.

Per rendere i servizi più accessibili e trasparenti, le amministrazioni raccoglieranno il gradimento sull'esperienza del pubblico. Basterà cliccare su uno smartbutton "la PA ci mette la faccia" sotto forma di stelline scalabili o faccine e sarà visibile in automatico al termine della navigazione dell'utente, su tutti i siti il cui accesso sia subordinato alla verifica dell'identità, per evitare l'invio di giudizi fake. I commenti saranno registrati in modalità anonima.

Ma il progetto prevede di più: dopo una prima fase beta costruita sull'esperienza di 20 amministrazioni campione, i cui dati saranno conservati solo a scopo di analisi interna, sarà data l'opportunità ai cittadini di fornire anche un suggerimento sulla propria esperienza su tutti i servizi offerti dalle amministrazioni. Un innovativo programma di analisi, gestito da Linea Amica Digitale, raccoglierà infatti i dati provenienti dai siti web monitorati, per analizzare e produrre report di rilevamento periodici, anche comparativi, che verranno resi pubblici, in formato aperto, sul portale stesso di Linea Amica.

Per approfondire:

<https://lineamica.gov.it/>

## SNA, tre premi Nobel nel nuovo comitato scientifico

Il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, su proposta della presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA), **Paola Severino**, ha nominato il nuovo comitato scientifico della Sna, presieduto da Severino e composto da dieci personalità di riconosciuto prestigio: i premi Nobel per la Fisica **Giorgio Parisi** e per l'Economia Edmund S. Phelps e Christopher Pissarides; **Magda Bianco**, capo Dipartimento Tutela della clientela ed educazione finanziaria della Banca d'Italia; **Maria Chiara Carrozza**, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche; **Fabiola Gianotti**, direttrice generale del Cern di Ginevra; **Marc Lazar**, professore di storia e sociologia politica e presidente della Luiss School of Government; **Marco Ongaro**, direttore generale European Institute of Public Administration



(Eipa); **Lucrezia Reichlin**, docente di economia alla London Business School; **Linda Laura Sabbadini**, direttrice della Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche sociali e demografiche dell'Istat. Tutti nomi illustri che accompagneranno la Scuola nel suo percorso di rilancio, anche favorendo il raccordo con le attività formative di altri istituti di alta formazione, nazionali e internazionali.

La nomina del nuovo organo consultivo è un segnale di ripartenza, come lo sblocco del corso-concorso, missione principale della Scuola: il 15 marzo si terrà la prova preselettiva per i nuovi aspiranti dirigenti pubblici.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/15-02-2022/pa-tre-premi-nobel-nel-nuovo-comitato-scientifico-della-sna>

<https://sna.gov.it/nc/tutte-le-news/dettaglio-news/article/8-corso-concorso-calendario-e-modalita-di-svolgimento-della-prova-preselettiva/>

## Enti locali e assunzioni, un tavolo per monitorare l'efficacia delle misure

Monitorare attentamente le modalità di funzionamento degli strumenti introdotti a sostegno degli enti locali per potenziare le capacità assunzionali e amministrative. È questo l'obiettivo del tavolo di lavoro istituito il 10 febbraio scorso, coordinato congiuntamente dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento degli Affari regionali e le Autonomie, con la partecipazione di rappresentanti del ministero dell'Economia, del Dipartimento per le politiche di coesione, di Regioni, Province e Comuni.



Al tavolo sarà verificata l'efficacia dell'attuazione del pacchetto di misure approvate dopo il grido di allarme di sindaci e amministratori locali levatosi all'assemblea Anci di Parma di novembre 2021. Misure che potenziano le capacità assunzionali degli enti attraverso trasferimenti diretti, fondi appositi e regole semplificate e rapide di reclutamento del personale. Tutto con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali per cogliere a pieno le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nella stessa direzione va la stipula di convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia, Sogei e la possibilità di intervento riconosciuta a Medio Credito Centrale per assicurare alle amministrazioni locali strumenti di assistenza tecnica a supporto delle fasi di progettazione e attuazione dei progetti PNRR.

**Info:**

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/10-02-2022/pnrr-nasce-un-tavolo-di-monitoraggio-delle-misure-rafforzare-gli-enti>  
<https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/06/Circolare-del-24-gennaio-2022-n.-6.pdf>



## Assegno unico, da marzo il beneficio sarà erogato dall'Inps

L'assegno unico e universale è il nuovo e più ampio sostegno economico alle famiglie che da quest'anno viene attribuito per ogni figlio a carico sin dal settimo mese di gravidanza del nascituro fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. Il beneficio "assorbe", eliminandole, una serie di misure di sostegno alla natalità, dagli assegni familiari al bonus bebè, fino alle detrazioni fiscali per i figli under 21. Rimangono, invece, gli importi dei bonus asilo nido.

L'assegno unico interessa tutte le categorie di lavoratori dipendenti pubblici e privati, lavoratori autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati e viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, con importi variabili in base a diverse soglie di ISEE (o anche in assenza di ISEE), all'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità. In particolare, è prevista una quota variabile modulata in modo progressivo (si va da un massimo di 175 euro al mese per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, a un minimo di 50 euro al mese per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro) e una quota a titolo di maggiorazioni per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'assegno unico dovesse risultare inferiore alla somma dei valori teorici dell'assegno al nucleo familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente.

Le domande possono essere presentate direttamente attraverso il sito Inps, il contact center o tramite patronati, con procedura estremamente semplice che richiede di comunicare solo codice fiscale e IBAN. I pagamenti verranno infatti accreditati su conto corrente bancario o postale o con bonifico domiciliato.

La domanda per l'assegno unico e universale può essere presentata dal 1° gennaio di ogni anno, è annuale e comprende le mensilità che vanno da marzo dello stesso anno a febbraio di quello successivo. Per il 2022: per le domande presentate a gennaio e febbraio, l'assegno sarà corrisposto a partire dal mese di marzo e i relativi pagamenti saranno effettuati dal 15 al 21 marzo 2022; per le domande che saranno presentate nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno, l'assegno spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo 2022; per le domande presentate dopo il 30 giugno, l'assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione ed è determinato sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda.

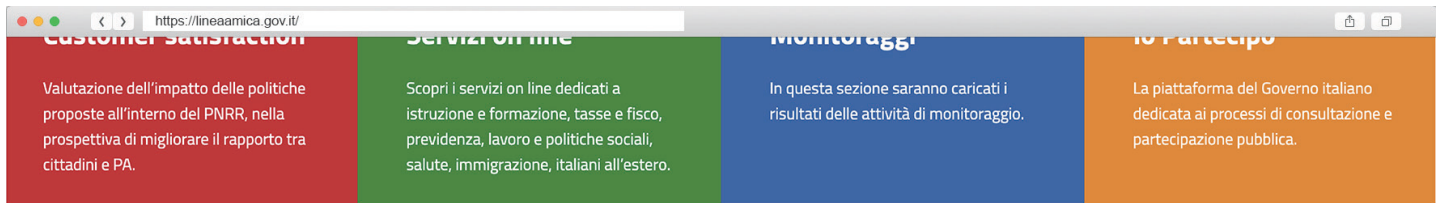
Gli importi dell'assegno non concorrono inoltre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF né rientrano tra i trattamenti assistenziali considerati per determinare il reddito familiare, oltre a essere compatibili con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali, e con il Reddito di Cittadinanza, secondo determinati vincoli.

**Per approfondire:**

[www.assegnounicoitalia.it](http://www.assegnounicoitalia.it)

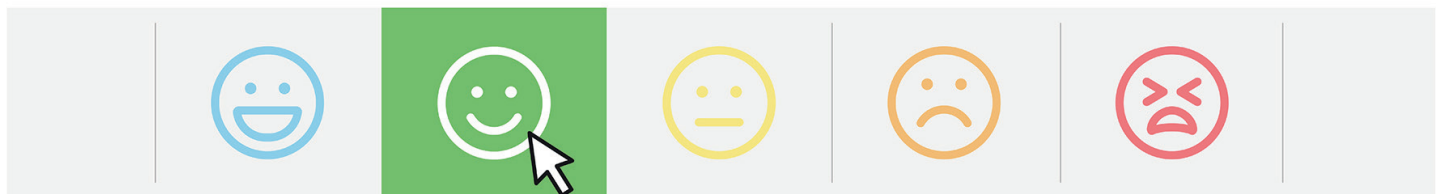


## La foto del mese



### La PA ci mette la faccia.

Esprimi la tua opinione su Linea Amica, la raccoglieremo in un report quindicinale pubblico: la Pubblica Amministrazione saprà di te. Perché una PA che avanza è una Pa che ascolta.



Seguici su: [f](#) [@](#) [t](#) [in](#) [v](#) [p](#)

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti la Pubblica amministrazione segui i siti:

[www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

[www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

[sna.gov.it](http://sna.gov.it)

[www.aranagenzia.it](http://www.aranagenzia.it)

[lineaamica.gov.it](http://lineaamica.gov.it)

Visualizza l'informativa sulla [Privacy](#).